

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI:
Anno
Semestre

In Italia e Colonie
L. 35.- Trimestre
L. 17.- Estero
L. 35.-

Anno
Semestre
Trimestre

L. 150.00
L. 75.00
L. 38.00

INSEZIONI:

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 -
Grafica 3 - L. 1 - Necrologi, Concorsi, Arte, Avvisi finanziari, Comunità ecc. L. 1.50 - Tariffe
Economiche in testa alla rubrica - Tassa governativa del 10% - Tassa previdenza giornalisti in più

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

DAL PORDENONESE

GEMONA

I combattenti ed ex alpini sul M. Nero
In occasione dell'inaugurazione del Monumento agli Eroi sul Monte Nero verrà organizzata per il 16 Giugno, dalle presidenze delle sezioni ex Combattenti ed Alpini un pellegrinaggio per assistere alle cerimonie. Numerose persone hanno già aderito. Per maggiori chiarimenti gli interessati si rivolgano ai presidenti delle due sezioni sopranominate.

BUJA

La nomina del nuovo Parroco a Madonna di Buia
In questi giorni con Bolla Apostolica veniva nominato Parroco di Madonna di Buia il reverendissimo sacerdote Michele Mattioni, il quale, nella festa delle Pentecoste, dinanzi ad un numeroso stuolo di fanciulli ammessi alla Prima Santa Comunione, ne dava notizia ufficiale al popolo, leggendo poi questo bellissimo telegramma inviategli dal nuovo Arcivescovo di Udine, S. E. Monsignor Nogara:

«Spirito Santo arricchisca con grazie abbondanti mia benedizione; renda perpetuo divino abbraccio Cristo con neo comunicanti; fecondi ministero nuovo parroco onde formi vanto suo popolo e popolo sia consolazione suo Pastore. - Firmato: GIUSEPPE, Arcivescovo».

Inviando le più calorose felicitazioni al rev. Parroco don Mattioni per la sua meritata nomina.

Grave incidente stradale al brigadiere dei carabinieri

Al brigadiere Francesco Sellani, comandante la locale Stazione dei Carabinieri, è toccato un gravissimo incidente stradale. Egli ritornava ieri giovedì in bicicletta verso il nostro paese, reduce da un sopralluogo in quel di Montebelluna, allorché in un punto assai ripido alla macchina si spezzò la catena.

Egli non riuscì a porre mano ai freni, e dopo alcune decine di metri di corsa vortiginosa andava a cozzare violentemente contro un mucchio.

Fu raccolto in gravi condizioni, e trasportato all'Ospedale di Gemona ove i sanitari lo fecero accogliere di urgenza avendo riscontrato varie ferite al capo e alla frattura di una costola, con sintomi di commozione viscerale.

La prognosi è riservata, ma le condizioni del povero brigadiere ieri sera, pur restando preoccupanti, erano un po' migliorate.

OSOPPO

A proposito dei documenti del Monte Festa

Tempo fa, il podestà di Claut ha fatto avvertire in chiesa che necessitava conoscere il nome della brava ragazza che ha nascosto e conservato fino al giorno della liberazione i documenti importantissimi che riguardavano la difesa del Monte Festa, consegnati alla medesima dal valoroso cap. Riccardo Nosel Winderling, quando attraverso disagi e pericoli, travestitosi da contadino, era diretto a raggiungere le nostre linee al Plave e al Grappa.

Subito dopo l'armistizio il cap. Winderling, corse a riprendere i suoi documenti, con i quali fu potuta ricostruire la storia della eroica difesa nel più minuto particolare: ora è necessario però sapere il nome della famiglia e della ragazza, come bene disse il prof. Bindo Chiarlo, perché il loro nome venga ricordato. Finora le ricerche fatte non hanno dato alcun risultato.

Il Congresso dei bersaglieri

fissato per il 17 giugno

Come abbiamo già pubblicato il 17 giugno p. v., l'Associazione Friulana dei Bersaglieri terrà il suo Congresso sul Forte di Osoppo. Così è stato stabilito in modo definitivo in questi giorni. In seguito verrà pubblicato il programma della sagra bersagliere.

Decesso

Il 30 maggio è mancato all'affetto della famiglia Biani Domenico fu Antonio, di anni 64, uomo che tutta la vita ha dedicato al lavoro. Venne colpito da grave malattia l'anno scorso, mentre trovavasi a lavorare in Francia.

Alla famiglia che perde il suo capo, ch'era, si può dire, l'unico sostegno, porgiamo sincere condoglianze.

Nella scuola di Rivoli

La distinta maestra signorina Solda Candotti ha organizzato una rappresentazione o saggio con gli alunni della scuola di Rivoli. Il saggio verrà dato fra giorni e l'incasso sarà devoluto pro dote della scuola.

BASILIANO

Casare diplomato

Apprendiamo con piacere che in questi giorni, alla Scuola di Agricoltura di Brescia (Sezione G. Pastori di Orzivecchi) si è brillantemente diplomato in casicoltura con punti trentanove su quaranta, il distinto giovane signor Rossi Attilio di Villanova.

MARTIGNACCO

Un cassetto... divertente

Questa è proprio da contanti. L'altro giorno passava per il paese, ad una velocità piuttosto eccessiva, un'automobile. All'entrata, si scontrò con un gallo, il quale, da bestia coraggiosa ed intelligente, comprendendo che gli automobilisti mettevano in pericolo la incolumità dei passanti - fra i quali c'era anche lui - spiccò un volo ardito scagliandosi contro l'automobile con tanta veemenza da spezzare il grosso vetro anteriore della macchina.

Vada mia vita, ma salviam l'altrui - deve aver pensato tragicamente quel re del pollaio, e forse credette di avere spezzando il vetro, accecato l'auriga dell'auto pericolosa.

Ma non restarono accecati gli automobilisti; anzi videro subito che non si trattava di un bipe impiume, ma di un bipe plumato e crestuto, e, anziché prendersela con l'offensore (come avrebbero fatto se si fosse trattato di una persona) se ne andarono diffilati a protestare presso il vice podestà cav. Enea Toti.

Che dire e che fare?

Il cav. Toti che è uomo di pronte ispirazioni, rispose press'a poco in questi termini:

«Benedetti signori, comprendo, e mi metto nel loro panni: loro sono stati danneggiati e hanno diritto di querelarsi e chiedere la rifusione dei danni; ma io, personalmente non posso farli; se non rimettere la cosa nelle mani della guardia. Non nascondo, però, esservi una piccola difficoltà: e cioè, che ci troviamo nella impossibilità di recapitare la loro querela... Per quanto il Comune non porta il nome cognome e paternità dei galli... Cosa strana, ma è così... E mancando questi dati... capiranno».

E la cosa è finita lì... per forza.

I nostri vitelli

Bisogna proprio dar ragione a quel mercante forestiero che, l'altro ieri, in una riunione di compratori di bestiame ebbe a proclamare che i migliori vitelli del mondo si trovano proprio nella nostra zona. Dico che bisogna dargli ragione. Infatti, tutti i vitelli comparsi martedì sul mercato sono stati venduti, ed a prezzi alti. Onore ai nostri bravi allevatori!

Nuova gerente postale

Con domani, primo di giugno s'insedierà in questo ufficio postale la signora Romana Milesi, proveniente da Risano. La nostra buona e siora Noemi lascia con oggi 31, il posto, tenuto per tanti anni con vigile puntualità. A lei, tutto il paese augura che sia destinata ad un posto dove continuare con il medesimo zelante impegno che ha posto finora, qui, con piena soddisfazione generale.

La proprietà... degli altri

Nel molino di G. B. Basandella ferveva, ad un certo momento, il lavoro di scarico dei sacchi di grano. Proprio «un momento», ma bastò perché proprio s'impadronissero di una bicicletta appoggiata al carro che si stava scaricando e con essa, non visti e quindi non conosciuti, si allontanarono.

La «padrona di casa» dell'osteria di Giuseppe Mesaglio detto Febo, se ne assentò per pochi istanti, tanto per raccogliere una «grembiolata» di foglia per i suoi bachi. Ne approfittò un ignoto furtante per asportare dal cassetto di un armadio il portamonete contenente una sessantina di lire.

CODROIPO

SCONTRO MOTOCICLISTICO

Ieri, poco dopo le 13, si verificò un incidente motociclistico per fortuna senza conseguenze. Il sig. Bonan Duilio di Portogruaro con una A.J.S. proveniva da Pordenone ed imboccava la Piazza Vittorio Emanuele, quando nel medesimo tempo proveniva da Via Latisana il sig. Vicentini con la sua moto. Il cozzo fu inevitabile. Mentre il sig. Bonan non ebbe che qualche ammaccatura alla macchina, l'investitore con la caduta portò delle scalfitture alla mano sinistra.

Raccomandiamo ancora una volta d'aver molta attenzione in quel crocicchio, essendo molto pericoloso per il grande traffico.

Iscrizione all'Istituto Medio

Col 10 Giugno sono aperte le iscrizioni per l'anno uno al L.O. Corso dell'Istituto Medio di Codroipo. Dovranno essere presentate al preside su carta bollata da L. 2 e allegati i seguenti certificati: Certificato di nascita - Certificato di vaccinazione - Certificato di ammissione alle scuole medie - Ricevuta del versamento di L. 60 e cartolina postale dell'A. N. D. C. Le quote di tassa per l'intero anno sono di L. 800 riducibili agli orfani di guerra e agli iscritti all'Opera Nazionale Balilla.

Gara di calcio

Domenica prossima, 3 giugno, la squadra dell'Unione Sportiva Codroipese si recherà a Rivignano per concedere la partita di ritorno con quella squadra. La partita disputata da noi ha visto vittorioso il nostro undici per quattro a uno; e certamente anche nel prossimo incontro essi sosterranno una bella partita. Auguri di vittoria.

Orario estivo Codroipo - San Daniele

La Società Servizi Pubblici S. Daniele che gestisce la linea automobilistica S. Daniele-Codroipo e viceversa, ha modificato a datare dal primo giugno, l'orario in seguito alle variazioni ferroviarie. La partenza antimeridiana è alle 9.30, quella della sera alle 17.25. Gli orari a Codroipo sono rispettivamente alle 8.40 e 16.15.

Oblazione del Circolo Agrario

Il nostro Circolo Agrario non volendo venir meno alle obbligazioni degli scorsi anni con l'Istituto degli Orfani di Guerra di Rubignacco ha versato L. 1000 per contributo anno 1923.

La sistemazione del Macello

La ditta De Franceschi di Milano provvederà in breve volger di tempo all'arredamento meccanico del macello, in modo da porlo in condizioni da rispondere pienamente alle moderne esigenze. Avendo la Prefettura già approvata tale spesa, fra giorni sarà stipulato il contratto ed i lavori s'inizieranno subito. Appena le condizioni del bilancio Comunale lo permetteranno, e cioè in un avvenire non lontano, su progetto dell'ing. Bruno Ballico si provvederà all'ampliamento del macello stesso.

Il podestà nulla trascura, dunque, per dotare il paese di tutti i servizi necessari.

In margine a un'adunata milanese

L'assistenza agli essiccatoi cooperativi in un discorso del prof. Marchettano

La Confederazione Nazionale dell'Agricoltura - Sezione Allevatori Bachi - d'accordo con l'Ente Nazionale della Cooperazione, ha chiamato a raccolta tutti gli Essiccatoi Cooperativi Italiani nel magnifico padiglione dell'Agricoltura, dalla Confederazione stessa organizzato in seno alla grande Fiera di Milano.

Nell'ampio salone si trovarono riuniti, domenica 27 maggio, oltre un centinaio di persone, in gran parte delegati di Essiccatoi cooperativi bozzoli. Gli Essiccatoi del Friuli, che costituiscono il gruppo più importante d'Italia, erano quasi tutti rappresentati, e precisamente: Artega, Tarcento, Gemona, Tolmezzo, Ing. Faleschini, Cervignano, Chiozza, Cividale, Rubini, Codroipo, Rinaldi, Flambro, Zanetti, Latisana, Panizzi, Mortegliano, Vesca, Palmanova, Costantini-Scali, Pordenone, De Mattia e Bubbà, Scille, Gambotti, Savorgnano del Torre, Panizzi, S. Daniele, Narducci, S. Vito al Tagliamento, Albogheretti, Spilimbergo, Mizzaro, Tricesimo, Bortolotti, Udine, Cavarzerani.

Inoltre, erano presenti, del Friuli, il Commissario provinciale della Federazione Fascista Agricoltori dott. Paganì, il fiduciario Ing. Pedola e il direttore della Cattedra prof. Marchettano, relatore su uno dei temi messi all'ordine del giorno del convegno.

E c'erano gli amici cooperatori Trevigiani e Trentini, e quelli convenuti da ogni altra parte d'Italia, ove già esistono cooperative di bachi.

Presiedeva l'adunanza il commendatore prof. Antonio Marozzi, direttore generale della Confederazione Nazionale dell'Agricoltura, che aveva a lato il Direttore dell'Ente Nazionale della Cooperazione e il rappresentante dell'Ente Nazionale Serico, mentre teneva da segretario il dott. A. Orfali, della Sezione allevatori Bachi presso la Confederazione dell'Agricoltura.

Dopo che il comm. prof. Marozzi ebbe rivolto un caldo saluto ai presenti, prese la parola il comm. dott. E. Carnaroli, direttore della Sezione di Credito Agrario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, svolgendo lucidamente il tema del credito agli essiccatoi bozzoli.

Con la competenza che lo distingue, il dott. Carnaroli, dopo avere osservato che l'agricoltore non deve soltanto sapere produrre bene, ma anche saper vendere bene, prese in esame le varie forme di credito di cui gli essiccatoi si sono finora giovati, sia per quanto riguarda l'impianto, sia per quanto riguarda l'esercizio. Circa l'impianto, mise in guardia i promotori di essiccatoi sulle difficoltà finanziarie cui essi possono andare incontro quando, per le spese iniziali, non si disponga in proprio, di almeno una parte del capitale occorrente. Da ciò l'opportunità di andare per gradi, valendosi, in un primo tempo, di locali presi in affitto, o, comunque, adattati. Nel riguardi del credito di esercizio, esaminò le varie forme di garanzia, conchiuso col ritenere fra tutte preferibile la garanzia reale offerta dalla merce stessa: spiegò il meccanismo del finanziamento a mezzo dei warrants, e concluse sulla utilità di costituire i depositi bozzoli degli essiccatoi, quale pegno del finanziamento in forma di magazzini generali; via che appunto stanno già seguendo gli essiccatoi friulani.

SULL'ASSISTENZA agli ESSICCATOI

Indi il chiaro cav. dott. prof. E. Marchettano svolse il tema: Assistenza tecnica ed amministrativa degli essiccatoi cooperativi.

Dopo una premessa sul vario grado di competenza territoriale che dovrebbero assumere le organizzazioni addet-

TARCENTO

L'arresto di un ricercato

Alle ore 3.30 di stamane sulle montagne di Cergnue, il Brigadiere dei RR. CC. Sig. Piras Alberto e due militi della Stazione di Tarcento, dopo un movimentato inseguimento, trascorsero in arresto il pericoloso pregiudicato Giovanni Zussi di anni 32, nato a Resia ma senza fissa dimora. Lo Zussi, da oltre due anni ricercato dalle Autorità di P. S., deve scontare 18 mesi di carcere per condanne riportate in seguito a diversi reati. Egli è stato tradotto in queste Carceri.

TRICESIMO

Una recita

Domenica prossima nel teatro della Società Operaia si darà una rappresentazione dell'Opera «La vendetta di Arlecchino», musica del maestro Belli, da parte dei B.lli, di Adornano ed a beneficio della giornata antitubercolare.

Ciogli intermezzi suonerà il noto quintetto tricesimano che si è gentilmente offerto per rendere più stridente la serata.

Spert dopelavoristico

Domenica 17 si svolgerà a Udine la gara ciclistica per la disputa della «Coppa Delegazioni». Alla gara potranno partecipare tutti i dopelavoristi uniti di regolare tessera dell'anno VI, che non siano affiliati all'U. V. I. La gara si svolgerà sul seguente percorso: Udine, Gemona, Osoppo, San Daniele, Codroipo, Udine. Le iscrizioni individuali sono gratuite, mentre per le squadre la tassa di iscrizione è fissata in L. 15 qualunque sia il numero dei componenti.

I premi in palio sono rilevanti e, oltre a quelli individuali, ci sono anche premi di rappresentanza che verranno assegnati alle squadre meglio classificate e a quelle più numerose: tra queste la bella Coppa della Delegazione Provinciale dell'O. N. D. che verrà assegnata alla squadra meglio classificata nei primi 15 arrivati. A tutti i Dopelavoristi rappresentati, verrà inoltre assegnata una medaglia d'argento e diploma. I dopelavoristi pordenonesi che desiderano parteciparvi, potranno rivolgersi alla Sede del Dopelavoro (Casa del Fascio) o al capogruppo Renato Zotti.

Alta «Buoniamici»

Ieri sera «Al Gambero» si riunì per il primo banchetto dell'anno finanziario la Società di M. S. Buoniamici ed i numerosi commensali allegramente sommarono le vivande bene preparate come il solito dal bravo sig. Mecchia. Alla fine si elessero le cariche sociali e rievocarono: a presidente, ad unanimità, in luogo del compianto cav. Brusadini, il sig. Americo Montanari, e confermati a controllori i signori Toni Zanetti e Angelo Marcon, ed a cassiere e attore il sig. Mecchia Federico.

Il nuovo presidente con appropriate parole ha ringraziato, ed il geom. Pucca per tutti i soci rivolse un saluto gentile ai novelli eletti.

I convenuti quindi deliberarono di indire quest'anno la gita sociale domenica 17 corr. con meta Padova, visita alla Fiera, colazione, indi a Venezia con ritorno a Pordenone alle ore 23.

«Cin-Cin-La»

La compagnia d'opere «La Nazionale» inizierà stasera al Licio un breve corso di rappresentazioni con la graziosa opera «Cin-Cin-La».

Al concorso pompiersco

Apprendiamo con piacere che il Corpo pompiersco, comandato dal maresciallo Gaggero, prenderà parte al concorso pompiersco delle Tre Venezie a Treviso il 10 giugno. La squadra si sta allenando alacremente.

CORDOVADO

Sussidi del Duco a tre famiglie numerose

S. E. il Capo del Governo, in segno di manifestazione personale di compiacimento e di benevolenza, si è compiaciuto inviare, per il tramite del Comune, 400 lire ciascuno ai seguenti genitori padri di numerosi figli:

Petrus Giovanni fu Carlo, Venturuzzo Luigi fu Giuseppe e Biagio Virgilio.

Le proposte a S. E. il Capo del Governo erano state a suo tempo presentate, trasmesse dal Segretario politico del Fascio locale.

CIMOLAI

Per la Mostra di Padova

Corrispondendo alle premure della Rappresentanza del Touring Club Italiano per la provincia, anche i Comuni della Val Cellina manderanno fotografie alla «Mostra turistica friulana», organizzata in Padova per il 10 giugno dalla Rappresentanza predetta, in occasione della Fiera Campionaria.

Le notevoli bellezze pittoresche di Val Cellina meritano davvero di essere conosciute fuori provincia, essendovi purtroppo, molti, anche friulani, i quali non le hanno ancora viste.

Il capo console del T. C. I. di Udine comm. Biasutti, ha incaricato della organizzazione della Mostra, per la Zona oltre Tagliamento, il co. Gian Carlo di Maniago, residente in Maniago, il quale si occupa attivamente della cosa e si recherà nei prossimi giorni, accompagnando, con la sua automobile, un valente fotografo, a ritrarre le località più pittoresche.

PORDENONE

Associazione ex Alpini

Domenica sera, 2, alle 21, nella sala superiore della trattoria «Sempione», si radunerà l'assemblea generale straordinaria dei soci dell'A. N. A. Fra gli argomenti da discutere ci sarà da approvare anche il programma della gita sociale a cima Monte Nero in occasione del 10 giugno. Per questa patriottica festa è già assicurato un forte numero di soci che parteciperanno alla solennissima cerimonia.

Per le Olimpiadi di Amsterdam

Dopo le prove di domenica 4 Milano e dopo pordenonense Agosti e Fasini sono stati riconfermati probabili olimpionici e dovranno in settimana recarsi a Bologna per l'allenamento collettivo. L'Agosti poi si è conquistato per la prima volta i galloni della maglia azzurra, avendo ieri G. C. Colaninno Veneziano ricevuto comunicazione telegrafica dall'on. Arpinati che l'Agosti il 10 giugno dovrà recarsi a Parigi per difendere i colori nazionali in un incontro di atletica leggera fra l'Italia, la Francia e la Svizzera. Ai nostri forti campioni pordenonesi, congratulazioni ed auguri.

Le iscrizioni alla scuola media

Con martedì, 5 giugno, si aprono le iscrizioni degli alunni che intendono frequentare la nostra scuola media. Sono ammessi alla prima classe tutti coloro che frequentano la V elementare, previa domanda scritta su foglio bollato da lire 2 dirette al preside, comprovando di aver compiuto il 10.0 anno di età. E' superfluo far conoscere che frequentando detta scuola gli alunni potranno presentarsi all'Esame di Stato all'età di 13 o 14 anni, a seconda che intendano continuare gli studi, sia nel ginnasio superiore o sia nell'Istituto Tecnico Superiore. Per altre informazioni, potranno rivolgersi alla Presidenza della Scuola.

La Fiera di Sant'Antonio

In località Madonna di Rosa nei giorni 12 e 13 giugno corr. avrà luogo la tradizionale Fiera cui detta di Sant'Antonio.

Nessuna tassa. Servizio di veterinaria gratuito.

Alla Colonia Marina

In morte della signora Silvestri, zia del dott. cav. Piero Marchetti, il signor Renzo Giuseppe ha inviato al Comitato della Colonia Marina L. 10.

SPILIMBERGO

Danze e ballerini nel secolo passato

Nel secolo passato non si conoscevano i balli indovinati del jazz, del charleston e di altri simili non precisamente verecondi polizzi, ma si ballavano invece i «vorticosi valzer», le movimentate «polke», le placide «mazurke»; né le donne avevano arrischiata scollature, né sottane più corte del necessario, da provocare i bollenti spiriti maschili.

Ricordo che in una festa i promotori ebbero la bella pensata di ideare il pavimento col succo delle bacche d'amorano. Dopo alcuni giri di danza il pavimento rosso del pavimento si diffuse sul volto e sugli indumenti (poveri quanti, e vestiti bianchi delle signorine!) di tutti gli astanti. Pareva una festa data da una tribù selvaggia e sanguinaria!

Fra i moti di spirito ricordo un signore che, richiesto da un gruppo di signorine di essere favorito da un bicchiere d'acqua fresca, si affrettò a rispondere: «ancora un po' di».

Ricordo ancora un altro signore che era il terrore dei ballerini e della «tappazzera» per la movimentata sua danza, tribolazione dei piedi altrui e scontento delle sedie.

E dove l'«intrepido e buio» (epiteto conferito per l'incursione su una malatgia di non dire mai la verità), che ad ogni giro di ballo voltava rapidamente il viso verso il compagno, e questi verso di lui, in modo da sembrare due marionette mosse da due invisibili fili?

Il Conte Spichero

Per la vendita collettiva delle frutta

La Sezione di Cattedra della circoscrizione ha in questi giorni esaurito un ciclo di visite a quasi tutti i principali frutteti e frutticoltori dei due mandamenti di Spilimbergo e Maniago allo scopo di raccogliere le sottoscrizioni impegnative per il primo esperimento di vendita collettiva delle frutta, che verrà quest'anno attuato con l'appoggio dei Circoli Agrari della Circoscrizione e della Federazione Provinciale Agricoltori.

Siamo lieti poter annunciare che le sottoscrizioni sono ormai tali da assicurare fin da quest'anno un proficuo lavoro alla nuova forma cooperativa promossa dalla Cattedra.

Propaganda in montagna

In questi giorni la Sezione di Cattedra di Spilimbergo-Maniago ha esaurito un giro di propaganda orale tenuto nei principali paesi della montagna, ove anche sulla base degli esperimenti promossi fu raccomandato l'uso dei concimi chimici sui prati, dei pannelli per l'alimentazione del bestiame, la selezione e l'igiene del bestiame stesso, e l'incremento della frutticoltura. Conferenze furono tenute in Valcellina a: Andreis, Barcis, Claut, Cimolais, in Val Medana: Medana, Tramon di Sotto, Tramon di Sopra. A Tramon di Sopra, con l'occasione furono raccolte le prime adesioni per l'istituzione di una lattiera sociale nel paese.

I fascisti abilitati scattano l'obbligo

sciale di contribuire alla formazione dell'Italia nuova, dell'Italia di Mussolini.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Giornata del Fiore

Ieri sera, in una sala del nostro Municipio si è radunato il Comitato per la Giornata del Fiore - la pletosa giornata che serve a raccogliere l'odi per poter efficacemente combattere la lotta antitubercolare. Il Comitato ha deliberato: di rivolgere un invito ai proprietari aventi fiori disponibili affinché siano offerti e recapitati entro la mattina di sabato pel Capoluogo, presso il Municipio e nelle rispettive scuole quelli delle frazioni; di rivolgere ai parroci una lettera affinché anch'essi diano la loro cooperazione nella giornata antitubercolare; di formare le squadre chiamando a farne parte giovani Italiane, Balilla, e Avanguardisti, presieduti, comandati dagli insegnanti delle scuole elementari o medie.

In Piazza Vittorio Emanuele III, alla mattina, presterà servizio la banda della Balilla; e nel pomeriggio, quella cittadina, la quale anche, alla sera, terrà il suo primo concerto d'occasione.

Le iscrizioni alla scuola media

Con martedì, 5 giugno, si aprono le iscrizioni degli alunni che intendono frequentare la nostra scuola media. Sono ammessi alla prima classe tutti coloro che frequentano la V elementare, previa domanda scritta su foglio bollato da lire 2 dirette al preside, comprovando di aver compiuto il 10.0 anno di età. E' superfluo far conoscere che frequentando detta scuola gli alunni potranno presentarsi all'Esame di Stato all'età di 13 o 14 anni, a seconda che intendano continuare gli studi, sia nel ginnasio superiore o sia nell'Istituto Tecnico Superiore. Per altre informazioni, potranno rivolgersi alla Presidenza della Scuola.

La Fiera di Sant'Antonio

In località Madonna di Rosa nei giorni 12 e 13 giugno corr. avrà luogo la tradizionale Fiera cui detta di Sant'Antonio.

Nessuna tassa. Servizio di veterinaria gratuito.

Alla Colonia Marina

In morte della signora Silvestri, zia del dott. cav. Piero Marchetti, il signor Renzo Giuseppe ha inviato al Comitato della Colonia Marina L. 10.

SPILIMBERGO

Danze e ballerini nel secolo passato

Nel secolo passato non si conoscevano i balli indovinati del jazz, del charleston e di altri simili non precisamente verecondi polizzi, ma si ballavano invece i «vorticosi valzer», le movimentate «polke», le placide «mazurke»; né le donne avevano arrischiata scollature, né sottane più corte del necessario, da provocare i bollenti spiriti maschili.

Ricordo che in una festa i promotori ebbero la bella pensata di ideare il pavimento col succo delle bacche d'amorano. Dopo alcuni giri di danza il pavimento rosso del pavimento si diffuse sul volto e sugli indumenti (poveri quanti, e vestiti bianchi delle signorine!) di tutti gli astanti. Pareva una festa data da una tribù selvaggia e sanguinaria!

Fra i moti di spirito ricordo un signore che, richiesto da un gruppo di signorine di essere favorito da un bicchiere d'acqua fresca, si affrettò a rispondere: «ancora un po' di».

CRONACA CITTADINA

Importanti disposizioni di S. E. il Prefetto

Viabilità viabile

S. E. il Prefetto ha inviato ai Podestà e Commissari Prefetizi della Provincia la seguente circolare:

Al Governo Nazionale, mentre provvede a dare assetto alle strade di grande comunicazione, non sfugge la necessità di pensare alle sorti della viabilità minore e per le quali l'assoluta abbandono verificatosi nell'ultimo decennio, rende il problema ogni giorno più urgente.

D'altra parte, non è possibile addossare ai Comuni l'onere del ripristino e della manutenzione delle cennate strade, in vista delle condizioni finanziarie in cui versano ad appaie giustificato un intervento dello Stato e dei limiti segnati dal D. L. 1. Settembre 1918 (N. 1446).

Non rimane quindi che studiare nuove precise disposizioni di legge, le quali, trascurando d'imporre, come si era nel passato, oneri ai piccoli Comuni che non potrebbero sopportarli, trasferiscano su tutti gli effettivi utenti delle strade vicinali gli oneri della manutenzione delle stesse, congegnando la costituzione di Comitati o Consorzi obbligatori e la esazione dei contributi in modo da evitare complicate formalità ed ingiuste evasioni.

E poiché evidentemente non è la sola questione della manutenzione delle strade vicinali esistenti, che preoccupa il Governo in questo momento in cui tutti i problemi di valorizzazione della terra stanno in primo piano ma anche quella della costruzione d'adeguati mezzi di viabilità nelle regioni agricole che più ne hanno bisogno, è necessario raccogliere alcuni concreti dati sull'argomento che possano servire ad un utile riesame del problema con criteri differenti da quelli fin oggi studiati e formulati in vari disegni di legge, rimasti senza seguito.

A tale fine si reputa urgente accertare in via preliminare la effettiva consistenza di questa forma di viabilità in funzione anche degli altri mezzi di comunicazione esistenti, mediante un censimento presso ciascun Comune di tutte le strade vicinali soggette a pubblico transito, censimento finora mai tentato.

Fertante le SS. LL. vorranno presentare entro due mesi dalla data della presente un elenco contenente l'indicazione delle strade vicinali soggette a pubblico transito, indicando la rispettiva lunghezza e larghezza, se carreggiabile, mulinare o pedonale, lo stato di conservazione, la data di costituzione del Consorzio, l'importo globale delle quote di contributo, facendo inoltre rilevare se i detti Consorzi funzionino o meno regolarmente.

Nello stesso elenco le SS. LL. dovranno indicare a parte, quali delle cennate strade comunali, potrebbero essere radicate nella rete delle strade comunali perché non più rispondenti alle prescrizioni di legge e quindi trasferite nel numero delle vicinali, con evidente vantaggio dei bilanci comunali.

Infine le SS. LL. dovranno segnalare tutti i casi particolari che loro risultino di strade vicinali non soggette a pubblico transito, ma tuttavia rivestenti grande utilità per lo sfruttamento collettivo dei fondi e per le quali si ravvisasse necessaria la costituzione di appositi Consorzi.

E' superfluo fare presente l'importanza che il Governo annette alle cennate indagini dalle quali spera trarre motivo per regolare su nuove basi tutta la materia della viabilità rurale.

Attenendo che alla presente sia corrisposto con ogni interessamento e diligenza e non oltre il termine sopra fissato.

Dati statistici sulle macellazioni

Invito ai Comuni

I seguenti Comuni sono invitati a spedire con tutta sollecitudine i prospetti sulle macellazioni ancor mancanti per i mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo e Aprile alla R. Prefettura.

Bordano, Brugnera, Castelnuovo, Chiopis, Vico, Cimolai, Clesio, Clauzetto, Erto, Casso, Forno, Ayoltri, Cimicmo, Dusevera, Moggio, Udine, Ovaro, Palazzolo della Stella, Pavia, Prato Carnico, Ravascio, Rigolosa, Rive d'Arcano, Rivolto, Rodda, S. Leonardo, Stregna, Tramponti di Sopra, Tramonà di Sotto, Vallenoncello.

Contributi a carico dei lavoratori agricoli

La retribuzione media dell'avventiziato agricolo

S. E. il Prefetto ha diramato ai Podestà e Commissari Prefetizi della Provincia, al Podcaro, Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, al Segretario Generale Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti, la seguente circolare:

La Commissione Provinciale competente, con sua deliberazione approvata dal Ministero delle Corporazioni, ha proceduto alla determinazione della retribuzione media dell'avventiziato agricolo nei sensi di cui in appresso:

1. Pastori in Alpe (occupazione limitata a circa tre mesi all'anno) retribuzione media giornaliera per l'intero anno L. 3.

2. Lavoratori agricoli (avvenuti in genere con presumibile occupazione media di 150 giorni all'anno) retribuzione media giornaliera per l'intero anno L. 5.

Le SS. LL. daranno comunicazione di quanto precede ai comitati comunali di cui l'art. 18 del R. Decreto 24 Febbraio 1927 N. 241 affinché sia tenuto presente nella determinazione dei contributi sindacali che non fossero stati ancora messi in riscossione.

Conti comunali anno 1927

S. E. il Prefetto ha inviato ai Podestà e Commissari Prefetizi dei Comuni della Provincia, la seguente:

In riferimento alle disposizioni dell'art. 37 del testo unico 4 Febbraio 1915 N. 145 e dell'art. 99 del R. D. L. 30 Dicembre 1933

Il cittadino che protesta

CICLISTI IMPRUDENTI

Il mal vezzo, per non dire... maleducazione, di correre con le biciclette per i viali riservati ai pedoni, è ormai abitudine e forse, fra non molto, andando di questo passo, diventerà regola.

Stamane, nel tronco del viale da porta Gemona a porta A. L. Moro, venne investito un povero vecchio che oltre ad avergli lacerato il vestito, è stata proiettata una terribile non lieve alla fronte. A mezz'ora di distanza, e sempre sullo stesso viale, per vero miracolo non venne investita una bambina sulla porta di casa sua, perché i signori ciclisti non si acccontentano più di marciare sui viali dei pedoni, ma vanno, con tutta... disinvolture, rasentando le case di mezzo che, d'ora innanzi, per uscire di casa si dovrà far precedere un cartello con la scritta: «Signori ciclisti, mi permettete di uscire?».

Padre della bambina sopra cennata e che l'accompagnava, alla vista del pericolo e coll'impulso del momento, mi sono permesso (dico permesso, perché oggi il pedone è ben misera cosa) di ramproverare i due baducisti ciclisti, aggiungendo, «senza e spontaneo, un: «cillanti», che qui ripeto volentieri.

Aperti cielo! Mi si è inscenata una disputa, violenta e prepotente, tanto che se fossi stato di pari maleducazione e villania, avrei dovuto trascendere a vie di fatto. Mi è stato riferito che quei... baddi giovanotti sono occupati presso una nota officina di via Miesse, e procurerò di identificarli.

Intanto, se è lecito e permesso, rivolgo non per me solo ma per tutti i miserabili pedoni, una preghiera alle competenti Autorità di far esercitare un po' più di sorveglianza, specialmente nelle ore di maggiore transito, che sono quelle di andata e ritorno dei numerosi ciclisti alle varie occupazioni.

L. Drigani.

Per la Festa del Fiore

Dai giardini spogliati dalla messe fragrante al fiore trionfale l'anno della civiltà e dell'amore

«La lotta antitubercolare rappresenta... ha detto il Duce... uno degli aspetti principali della tutela della pubblica salute, sia per il fatto che la tubercolosi è la più grande malattia sociale, sia perché la lotta contro di essa racchiude in sé anche una larghissima adozione di provvedimenti igienici di carattere generale, tanto da poter dire che la lotta stessa si risolve nel rappresentare da sola il fondamento del buon governo igienico del paese. La tubercolosi, questo terribile morbo dilagante, straripa».

Parole di terribile monito che trovano potentissimo ausilio nella cifra spaventosa di coloro che annualmente vedono stroncata la loro vita dal male tremendo: sessantamila; una vita di speme ogni anno infatti per opera della tubercolosi, mentre altri 600 mila languono nei laguri, in attesa della morte.

Urgo correre al riparo, specialmente nella Venezia Giulia e nelle zone di guerra, dove questo morbo spaventosamente minaccia, favorito nel suo rapido espandersi dalle tristi conseguenze della guerra stessa.

La festa del fiore, questa gentile manifestazione di bontà e di pietà sta per essere celebrata.

Udine, che nel 1929 raccolse maggior copia di offerte (duecentomila lire) di tutta l'Italia, si prepara ancora una volta a confermare il suo alto spirito umanitario e patriottico. Il Duce viapè che nessuna delle province del Regno mancherà all'appello per la lotta contro la tubercolosi e che le cerimonie della giornata di propaganda antitubercolare e di vendita del simbolo del fiore, abbiano vita e diffusione sempre maggiori.

Da una manifestazione di bellezza e di bontà, quale era in origine, la lotta antitubercolare si va trasformando per quell'alto senso di pratico magistero il quale che si opera quotidiana dell'Uomo qui sono propizi i fatti e del Regime che sa vincere tutte le buone battaglie, in una saggia e feconda organizzazione di previdenza sociale. Questa lotta contro il più terribile morbo schiera in linea, per sentita necessità di vita e di resistenza della razza, tutte le classi sociali, in una concordia ammirabile di superiore collaborazione, concorrenti solo, per solidarietà umana, nel doveroso fraterno sentimento di amore per le fiorenti squadre dei fanciulli e nerosegnati bacini del socio nuovo della Patria.

La Festa del fiore avrà la sua celebrazione nella ricorrenza dello Statuto e vuol essere duplice trionfo: della umanità e della giovinezza italiana.

Ovveranno per la vita e per la pace i nostri simboli ed i nostri studenti sempre primi ove si tratti di soccorrere e di prodigare, gireranno le nostre famiglie gentili e profumate e vi offriranno i piccoli fiori, cui intorno sembra intrecciarsi la croce di Lorena; questi fiori vogliono rappresentare l'aiuto che ciascun italiano ha il dovere di porgergli per la santa battaglia.

La festa del fiore, che si propone di promuovere periodicamente in ogni città una vibrante manifestazione di solidarietà civile e di fratellanza umana, intorno all'angosciante problema dell'esistenza e della prevenzione della tubercolosi, per facilitare la formazione di una coscienza antitubercolare nel popolo e nello stesso tempo tende a raccogliere fondi per sovvenire le opere antitubercolari locali meno prospere, ha quest'anno uno scopo ancora più pratico: il finanziamento di colonne alpine marine per bimbi predisposti al grande fiagello.

E quindi giunta l'ora in cui i discepoli debbono esser posti al bando; non basta lo sterile applauso al Governo per i provvedimenti adottati, non basta lo applauso ai pochi (troppo pochi) che disinteressatamente combattono al fine di strappare al morbo mortale il maggior numero di vite; la rinnovata coscienza nazionale deve rispondere univoca

Lo scandalo di una contrada

Riceviamo:

Cara Patria.

Ricorriamo alla tua ben nota ospitalità onde tu voglia pubblicare un nostro umilissimo ed urgente reclamo:

«Già da molto tempo, noi abitanti di Vicolo Lungo ed adiacenze, abbiamo a noi competenti autorità onde cercasse una buona volta il rimedio efficace e risoluto per troncare lo scandalo della nostra contrada. E' ovvio ripetere la ragione di moralità che ci incita alla protesta: perché da tutti ben conosciuta, ma è bene che noi ribattiamo sul fatto che gli ambienti di tolleranza della via sono già venuti una scuola di ben poco confortevole istruzione per i nostri figli. Il continuo andirivieri notturno e diurno, i chiacchi, le liti che si offrono agli abitanti della via sono tali da non dire. Ma una guardia a tutelarla in morale ed in buon ordine. Di faccia alla casa ed in tutta la contrada, causa la strettezza e la mancanza di ornatol via poi un malsano deposito di immondizie di tutti i generi, tanto più nocivi ora in quanto la stagione si avvanza. Inoltre, e questo è pure di vivo interesse, nessuna famiglia accetta offerte di abitazione, date le giustissime ragioni su citate che, toccando il lato morale di un centro di Udine, impedisce alle famiglie una comoda abitazione in città. Questo è quanto ci permettiamo di esporre, lasciando alla competente autorità l'avvalorare e completare la necessità di un subito provvedimento.

Gli abitanti di Vicolo Lungo

Benedicenza a mezzo della «Patria».

COLONIA ALPINA. — In morte di Teresa Basso ved. De Luca: Bongiorno e Rizzi 10.

Le disposizioni per la Rivista

in Piazza Umberto I.

Le truppe sfileranno davanti al Comandante del Corpo d'Armata

Domene 3 cor., ricorrenza dello Statuto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, nella mattinata alle ore 10 passerà in rivista le forze armate residenti nel Presidio Militare di Udine.

Tutte le forze armate che interverranno alla rivista saranno agli ordini del generale di Divisione comm. Goggia. Il Generale di Brigata cav. Alessandro Musso prenderà il Comando delle forze appiedate, il Generale di Brigata De Seignaux Nob. cav. Giulio prenderà il Comando delle forze a cavallo e con automezzi.

Le forze armate si troveranno schierate in Piazza Umberto I.

Lo schieramento verrà assunto nelle formazioni seguenti:

a) Forze a piedi — 1) Carabinieri Reali, 1 plotone — 2) 1. Reggimento comandato dal Colonnello cav. Gio. Battista Niccolini, costituito dai seguenti reparti: a) 12. Regg. Fanteria, un battaglione con fanfara e bandiera.

b) Regg. Cavalli. Mont. 2 gruppi appiedati 2 plotoni, autoblindati mitragliatori, al Comando del Maggiore cav. Orfeo Eupliuzzi.

Il reggimento si schiererà nella Caserma Savognan.

3) 2. Reggimento di formazione comandato dal Colonnello Fantino cav. Luigi, costituito dai seguenti reparti: a) XI Regg. Art. P. C. 1. gruppo appiedato al Comando del Maggiore Martin cav. Primo — b) Battaglione misto su 4 compagnie agli ordini del Maggiore Chermard cav. Luigi del Distretto Militare, così formato:

1. Comp. Distrettuale — 2. Comp. V. Batteria Contr. — 3. comp. compagnia treno — 4. Comp. 1. plotone 8. Alpini, 1 plotone R. G. di Finanza, 1 plotone della Comp. di Sanità.

Il Reggimento si schiererà nella Caserma dell'XI Regg. Artilleria Pes. Campese. — c) 6. Legione Milizia V. S. N. — 5) Pre-milizia.

b) Forze a cavallo ed automezzi.

Regg. Cavalli. Mont. 2 gruppi a cavallo con stendardo e fanfara — 15. Squadriglia Art. 6 autoblindate e 1 autocarro — XI Regg. Art. P. C. 3 gruppi di 2 batteria ciascuno (1 gruppo da 105-24 e 2 gruppi da 149-12) con fanfara — XI Centro Autom. 2. Comp. di 3 sezioni.

Gli ufficiali a piedi fuori rango e gli Ufficiali delle categorie in congedo in grande uniforme, prenderanno posto in un primo tempo alla destra del plotone CC. RR. e cioè a circa 60 metri dallo sbocco di via Manin; in un secondo tempo appena S. E. il Comandante del Corpo d'Armata avrà ultimato la rivista delle truppe a piedi, si porteranno per assistere allo sfilamento di fronte al posto ove si collocherà S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, lateralmente al luogo ove dovranno disfilare le musiche durante lo sfilamento e dalla parte opposta a quella da cui arriva la truppa.

Gli Ufficiali montati fuori rango si troveranno invece a cavallo davanti al palazzo del Comando del Corpo d'Armata.

Le truppe a piedi, non appena S. E. il Comandante del Corpo d'Armata ne avrà ultimato la rivista ed avrà iniziato quella delle truppe a cavallo, si ammasseranno per lo sfilamento utilizzando all'uopo e prestando il necessario il viale della Vittoria. Le truppe a cavallo e con automezzi si ammasseranno invece sul retro di destra del Regg. Cavalleggeri Monferrato.

Lo sfilamento seguirà subito dopo nello stesso ordine di schieramento e nelle formazioni seguenti: Corpi e reparti a piedi per compagnia; a plotoni affiancati — Reparti a cavallo per colonna di plotoni (al passo) — Autoblindati mitragliatori, a stormo — Artiglieria con automezzi, per batteria — Centro Automobilistico, colonna di via per due.

Dal momento che le truppe avranno assunto lo schieramento sarà vietato al pubblico il transito dalla periferia della piazza al recinto alberato. Il recinto alberato sarà riservato alle Autorità, Rappresentanze di Associazioni Civili e Patriottiche e persone munite di speciale biglietto d'invito del Comando.

DISPOSIZIONI

AGLI UFFICIALI IN CONGEDO

Il Comando della Divisione Militare di Udine comunica che per la giornata del 3 giugno, ricorrenza dello Statuto, gli Ufficiali in aspettativa e delle categorie in congedo sono autorizzati a vestire la grande uniforme. (Per norma la grande uniforme dovrà essere quella stabilita con la circolare G. M. 521 del 1926 e cioè quella attualmente in uso per gli Ufficiali in S. P. E. (spalline e bandoliera). Non sono tollerate le altre uniformi.

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZONI

Per Chirurgia Ginecologia-Ostetricia

Rivolgersi alle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Trappa N. 11 - UDINE

CASA DI CURA

Malattie Nervose

(Nervosismo, isterismo, nevralgie, paralisi ecc.)

della

CIRCOLAZIONE e del RINCHIAMENTO

(Malattie del cuore e del vas. gen.)

rumantismo ecc.

prof. G. CALIGARIS

dot. cav. S. Pascoletti

ARTE E TEATRI

La Compagnia Pirandello

al Teatro Puccini

Questa sera con «Il Giuoco delle Parti» di Pirandello, debutta la grande Compagnia Italiana diretta dal Pirandello stesso, che tanti trionfi ha avuto in Italia e all'estero. Di essa fa parte la magnifica attrice Maria Abba, che il nostro pubblico già conosce ed apprezza.

Domani avremo «La Bambola francese» di Jager Schmidt. Domenica due rappresentazioni: nella prima «Sei personaggi in cerca di un autore» di Luigi Pirandello nella serata «Le vergini di Marco Tullio».

ALIA RIANELLA

Col successo di domenica scorsa della «Pianella» il «Rivista» Festival Udinese ha chiuso il ciclo della fortunata repliche dell'opera. L'ha chiuso con soddisfazione per l'alto ottenuto, che a giudizio dell'opinione pubblica fu eccellente. La Direzione da questo ciclo esprime un vivo ringraziamento a tutti coloro che concorsero per la buona riuscita. Uno speciale ringraziamento va al concertatore cav. maestro Giovanni Baroli che dirigeva l'opera, al prof. Bruno Cattini, direttore dell'orchestra del «Rivista» Festival, un saluto ed un ringraziamento anche agli assolti, che corresponsi così bene all'aspettativa, specialmente al simpatico Ferruccio Manfredi che colla creazione di una bella figura di «maestro» neppur richiama su di sé l'attenzione del pubblico.

Va fatto un caldo ringraziamento anche alle caratteristiche macchiette che costituiscono veramente l'«opere» di Salustiano poi con nostalgia la macchietta sempre fresca e sempre felice nelle sue cavatine di umorismo o di tepido e satolico, ora buffo e satolico di Manlio Manfredi che seppur distoglie tutte le situazioni drammatiche con vero gusto d'arte.

Domenica la compagnia musicodrammatica si recherà a Gemona, dove, nel teatro di quell. PP. Stimatini, andrà a cogliere altri allori.

GLI ESAMI

AL COLLEGIO ARCHIVESCOVILE

Il 14 alle ore 9, si daranno al Collegio Archivescovile le prove scritte per l'idoneità alla II, III, e IV classe dell'Istituto Tecnico Inferiore d'Internato. Per informazioni, tanto per l'Istituto Tecnico Inferiore che per le elementari annesse al Collegio, rivolgersi alla Direzione dalle ore 9 alle 12.

VA BENE

che tutti sappiano che al «BORGONE» da oggi è messo in vendita il famoso vino bianco e nero della Cantina C. VINCIGLI - TOCANO di Castions di Zoppola. Provato e giudicato.

Una Religenza Casalinga

Ogni mamma dovrebbe tenere in casa l'«Unguento Foster», perché i bambini vanno soggetti ad irritazioni, pruriti, eruzioni o pustole. L'«Unguento Foster» è molto efficace nel trattamento di questi disturbi, tanto come per volatilità, morsi, ustioni, eruzioni, ecc. ecc. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Olonzo, Milano (108).

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, amministratori, fin. ecc. 15 per parola. Commerciali ecc. 30 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di 12 righe. Oltre tale importo 150 per cento. Tassa presidenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione — Recapito casella presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10, L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

DOMANDE D'INTERNO

OREFICE ventisettenne specialista fatture, confezioni, gioielli, orologi, professionista, fidejussore, cerca lavoro. Rivolgersi Battelloni Alfonso Salsani 3c. Friuli, via Fontana N. 2.

OFFERTE D'INTERNO

CERCASI abile lavorante finito per sartoria uomo. Pronta assunzione. Rivolgersi Sartoria Bassi.

FITTI

VENDESI bicicletta Darkopp ottimo stato L. 280 - Via Cavour 17.

CERCANSI per uso ufficio locali, possibilmente interno palazzo - località centrale Udine. Inviare offerte Casella Postale 161.

COMMERCIALI

RITUI 6-30 per cento operazioni rapide. Scrivere Casella 18 Unione Pubblicità Udine.

FUOCO!

Dolly Davis - Charles Yehel

In preparazione il grandioso colosso NAPOLEONE

Gli occhi di una chiaroveggente sul mistero polare

La sorte dell' "Halla", e del suo equipaggio

Riferiamo senza commenti le rivelazioni fatte in questi giorni da una chiaroveggente sulla spedizione polare capitana da Gerardo Nobile, che tiene presentemente in tutto il mondo civile.

La chiaroveggente diede le risposte seguenti:

A una copia rotta.

74 Nord.

Debbono ricrearsi più in su.

Vedo un uomo che accende una fiammella e ne riconosce la fisionomia (guardando una ventina di fotografie di quelli che prendono parte alla spedizione polare) e prodotto dalla "Domenica del Corriere" del 22 Aprile 1928, la medium si è arrestata sopra quella del motorista Cioeca).

Mentre viaggiavano hanno lasciato cadere delle cose alte come aste. Il nome di quella località in cui venne gettata la zavorra, mi dà un brivido nei denti.

Hanno innalzato un segnale: un'asta con una cosa brillante in cima.

Odo di nuovo la parola « fuoco ».

Cioeca deve avere un ciottolo della grandezza di una moneta da 10 cent. con una fotografia. Appartiene invece a Cecconi?

Uno dei due ha un corsetto con un Buddha.

Odo le parole « state tranquilli ».

Vicino a loro c'è dell'acqua.

Mi sento freddo ai piedi.

Battono dei chiodi, come per costruire apparecchi.

Sento dire: « Se Cesare fosse qui... »

Mi sono le delle correnti d'aria fortissime che obbligano a voltare ad angolo retto.

Ho l'impressione che siano stati per soffocare in causa della mancanza d'aria... di una discesa troppo rapida, oppure di un peso smunto addosso. (Non vedo, ma ho l'impressione che il dirigibile si sia sganciato).

Fanno tentativi per farsi vedere, per farsi udire e per venire verso di noi.

Non arrivo a comprendere se sono in aria o terra, ma mi pare che siano discesi perché sono risuonanti una voce che dice: « terra! terra! »

Si trovano a mal partito con i viveri.

Non li vedo mai fermi, ma girano per trasportar roba. Forse i viveri abbandonati in altra parte?

Dal punto dove si trovavano ultimamente e che è noto, vennero trasportati da una corrente verso Nord.

Ho l'impressione che nessuno sia morto, ma vedo uno disteso e so che un altro ha sofferto agli occhi.

Pensando alla sorte del dirigibile, non ho una sensazione di tristezza.

Invece di un rumore pulsante di motori, vedo ululati e sibilli del vento, battiti metallici e continui.

C'è molta neve, e in queste località fu già un esploratore celebre che si era smarrito e che venne a lungo ricercato.

Mi risuona all'orecchio la parola « bottiglie ».

Oggi uno di questi esploratori ha pianto.

Ho veduto Nobile seduto sopra un mucchio bianco, col capo inclinato sulle ginocchia, che mi pare steno egualmente di color bianco. Gli mancano indicazioni di una carta geografica.

Una carta geografica con una croce rossa, indicante la località in cui si trovano, mi gira davanti agli occhi, in modo che non posso fissare il segno. Mi pare che si trovino verso il centro del Polo, o non passati per là. Ho l'impressione che abbiano mangiato poco e che soffrano il freddo. Posso dire che qualche volta, se guardano in alto, non vedono il cielo; ciò mi fa pensare che si trovino in dirigitibile o che si abbiano già preparati, se sono in basso, una capanna.

Sono circondati dalla nebbia, ne sento l'odore, eccitata. Odo delle preghiere.

Uno di loro è pieno di coraggio e tiene allegri gli altri.

Ho l'impressione che sia cosa più facile a loro di farsi trovare, che agli altri di trovarli.

Odo nuovamente la parola « fuoco ». Devo indicare qualche cosa. Hanno bisogno di fuoco, il dirigibile ha preso fuoco, oppure si trovano in una zona che ha un nome simile. Non so dire. Che sia un comando di Nobile? Odo anche la parola « barriera », che forse si riferisce ai ghiacci, e la parola « fusi », o « fidi », che forse indica una località il nome di un esploratore che fu in questi posti.

Ho la sensazione che vogliano lasciar segni del loro passaggio. Vedo sempre aumentare della roba.

Il dirigibile non ha cozzato contro una montagna, ma venne arrestato per un guasto. Cioeca che fu fuoco o troppo calore nelle macchine. Ciononostante continuò il suo viaggio, ma poi cadde in balia del vento.

Mi pare che essi si sforzino specialmente di farsi udire, e vedo sempre portare dei piccoli sacchetti e guai.

Ho l'impressione che tutti battano le palme per il vento e per qualche cosa che il perenne in volo.

Li vedo sempre in difficili condizioni per quanto riguarda i viveri, e se penso al tempo che dovranno rimanere là, mi sento ridere il N. 24.

Una ha una mano slogata e fasciata.

Vedo una cosa abbagliante, che mi dà fastidio agli occhi.

Uno di loro incrocia sempre le gambe quando è seduto, ed ha fili metallici in mano.

Un secondo che ha una voce grossa, lega i loro due cassetti. Questi, quando è in piedi, ha l'abitudine di allargare le gambe mettendo le mani in tasca, come i marinai. Cioeca gli occhi, e il preme con una mano.

Parla a scatti, e ha il vezzo di sporgere le labbra, specialmente il labbro superiore, di stringere i denti e di torcere la bocca da un lato, facendo un rumore come per fumare o per staccare. Pensa spesso ad una vecchiaia.

Un terzo sta sempre taciturno, ed ha l'abitudine di stringersi le mani dietro il dorso e di mordersi le labbra con i denti. E' un po' curvo in avanti, ha occhi che spesso si fissano nel vuoto e che sono cerchiati, e pallido in volto. Qualche volta porta una mano dietro il capo. Ha una piccola macchia vicino ad un orecchio. Mi viene alla mente il nome di Antonio, che non so se sia il suo o quello di un suo parente. Ma lo chiamano spesso con un diminutivo.

Nobile soffre di mal di capo e si passa della neve sulla fronte. Egli ha l'abitudine di guardare portando una mano sulla fronte e sollevandosi sulla punta dei piedi. So anche che il Comandante, quando chiude la busta di una lettera, tiene sempre che non sia ben chiusa, e vi batte sopra il palmo della mano destra. « Per il momento — egli dice — non corriamo pericolo ». Odo anche la parola « Avanti ». Dal luogo in cui si trovavano vennero trasportati in direzione di quella corrente d'aria fortissima, che è conosciuta.

Vedo punte aguzze per dove sono passati. Vedo fumo come bevessero liquidi caldi.

Uno di loro scherza sempre e dice: « Chi è che ha dormito in un letto più soffice? ».

In quel luogo vi sono due zone di clima differente: una è una zona ciclonica, nell'altra tutto è tranquillo.

Ho l'impressione che per arrivare a quel luogo ci siano come dei profondi crateri, forse fra montagne di ghiaccio. Direi che si trovano fra i gradi 70-80, ma io odo 74.

Bisogna ricercarli verso il centro, non verso la terra. Si trovano a destra del Polo, per chi lo guarda dal punto noto in cui furono ultimamente.

In questo momento stanno svolgendo da un rotolo come una lunga striscia per misurare (31-ore 16).

Ho sempre l'impressione che siano tutti vivi, ma vedo continuamente uno che sta disteso. Si danno il turno per riposare?

Vi è però uno che non sta bene.

Ripeto che il fuoco, o il calore o l'aumento di pressione nelle macchine, fu la causa prima dell'infortunio.

Ho la sensazione distinta che manchino di cose gettate o cadute giù. Per questa ragione, essendo privi di alcune parti dell'apparecchio radiotelegrafico, non possono comunicare.

Odo una voce che dice: « Arrivano, spetta a Lei ». Arrivano sbadiglia sbirciando un braccio. Egli è uno che parla molto rapidamente o molto lentamente: non so scegliere. Ha l'abitudine di passarsi una mano sui capelli, di tenere le braccia conserte e di ispirare. Lo vedo sempre sbadigliare. Cammina piano strisciando i piedi, forse in causa della località in cui si trova, fa spesso esclamazioni; ad alta voce, parla con i denti stretti, ha passione dei cani, della caccia e del moto, è uomo intraprendente che non si perde.

Stanno preparando, o hanno già con loro, dei segnali da lanciare in alto. Ho sempre la sensazione di un 74. Forse è il grado che indica il luogo in cui si trovano? ».

ESAMI DI STENOGRAFIA

L'ELENCO DEI PROMOSI

Nel giorno 28, 29 e 30 corr. ebbero luogo presso il R. Istituto Tecnico gli esami di stenografia (sistema Gabelberger - Noe). Facevano parte della Commissione i signori: comm. prof. Ing. Massimo Misani, cav. prof. Ciro Bortolotti presidente dell'Istituto Tecnico, commendatore prof. rag. Ercolo Carletti, dr. prof. Umberto Selan, dott. prof. Ungaro Mario, dott. Luigi Quaglia, rag. Attilio Migliorini, rag. Bruno Miralio e l'insegnante Parussini Vittorio.

Il risultato fu il seguente:

Primo Corso: su 18 candidati uno solo riprovato. I promossi riportarono i seguenti voti: De Luca Anna punti 40 su 40 con lode, Morosini Carlo 40 su 40 con lode, Agnola Guido 38, Cancelliere Albano 35, Moro Luigi 35, Colautti Ettore 34, Zanini Benenice 34, De Luca Maria 33, Rossi Vittorio 33, Martini Rina 32, Ghisandini Bianca 31, Plateo Anna 26, Del Vantisimo Mario 25, Pozzo Raffaele 25, Sestini Lucia 25.

Secondo Corso: su 19 candidati uno riprovato. I promossi riportarono i seguenti voti: Durazzano Onella punti 40 su 40 con lode, Cantoni Giuseppe 40 su 40 con lode, Rag. Miceli Elisa 39, perito agr. Colautti Laura 37, rag. Bianchi Caterina 36, Novelli Elsa 36, Sernagiotto Francesco 35, Tosi Corinna 35, Franzolini Ines 34, Biondini Nella 32, Vicario Giuseppe 32, Ghidoli Bruno 30, Di Santolo Maria 29, Foglia Elena 29, Travani Sergio 29, Ghidoli Bianca 28, Drigani Antonino 25, Malandrini Maria 25.

L'importanza della materia, anche per la speciale considerazione nella quale il Governo l'ha posta con le recenti disposizioni, ha reso i corsi numerosi. Da notarsi poi che con l'anno venturo in luogo dei cinque sistemi che erano approvati per l'insegnamento, non rimarrà che il solo sistema Gabelberger Noe, al quale è stato riconosciuto una indiscutibile superiorità su tutti i sistemi sinora sperimentati in Italia.

Le commissioni d'esame per le Scuole Medie

Il Ministro della Pubblica Istruzione (preside) ha nominato le Commissioni per gli esami di maturità e di abilitazione per le sezioni di luglio e di ottobre dell'anno 1928. Le commissioni sono state così costituite per quanto riguarda Udine:

Maturità Scientifica. — Professore di Università o di Istituto superiore (preside) Capone Braga Gaetano; presidente di Liceo (vice presidente) Kuzmanich Alberto, Liceo Scientifico di Merano; professori di Istituto Medio di secondo grado: Marcatelli Maria, Istituto Tecnico Cattaneo di Milano; Cardona Giovanni Battista, Liceo Scientifico Roma. Persona estranea all'insegnamento pubblico Piva Edoardo di Padova.

Maturità classica. — Professore di Università o di Istituto superiore (preside) Cissotti Umberto, Milano; presidente di Liceo (vice presidente) Lackner Rodolfo, Liceo Bressanone; professori di Istituto medio di secondo grado Surra Giacomo « Colombo » di Genova; Stelcia Roma. Persona estranea: Pezzi Celestino di Trento.

Sezione Commercio - Ragioneria (abilitazione tecnica presso il R. Istituto Tecnico). — Preside (presidente), Vidente Umberto, Atti; professori di Istituto Tecnico: Barrera Eugenio, Milano, Cattaneo Pinbranca, Alfredo, Padova; Masti Vincenzo, Bologna, ragioniere Piosio Angelo, Udine.

Tragico diverbio fra due sposi

Uccide la consorte con due rivoltellate rivolgendolo poi l'arma contro se stesso

Da Pordenone, ci perviene telefonicamente la notizia di una tragedia avvenuta lunedì ad abitare a Tiesse, frazione poco distante da A. ano X.

Circa tre giorni fa, provenienti da A. dria, si stabilirono a Tiesse, in una modesta casetta nel centro del paese, due giovani sposi, certi Curlo, da pochissimo tempo uniti col vincolo del matrimonio. Lui, un giovane di 33 anni, sciancato, lei ventiduenne, piuttosto biondella. Di condizione operai, si accomodarono nella nuova casa e sembrava, ai pochi che notarono la loro venuta, vivessero beati e felici.

Stamane verso le ore 9, i vicini di casa, avvertirono che fra i due Curlo era scoppiato un diverbio, piuttosto violento. Ad un tratto udirono prima due colpi d'arma da fuoco, poi a poca distanza, un terzo.

Tosto, alcuni si precipitarono nella casa del Curlo per vedere cosa mai era avvenuto, poiché dopo gli spari, il diverbio era cessato.

Entrati nella cucina, un ben triste spettacolo si parò loro dinanzi: la Curlo giaceva riversa a terra in una pozza di sangue che le usciva da due fori al capo; il marito suo stava seduto, come abbandonato sopra una sedia. Il volto suo pure era rigato di sangue; nella mano destra stringeva ancora una rivoltella.

Entrati nella cucina, un ben triste spettacolo si parò loro dinanzi: la Curlo giaceva riversa a terra in una pozza di sangue che le usciva da due fori al capo; il marito suo stava seduto, come abbandonato sopra una sedia. Il volto suo pure era rigato di sangue; nella mano destra stringeva ancora una rivoltella.

Entrati nella cucina, un ben triste spettacolo si parò loro dinanzi: la Curlo giaceva riversa a terra in una pozza di sangue che le usciva da due fori al capo; il marito suo stava seduto, come abbandonato sopra una sedia. Il volto suo pure era rigato di sangue; nella mano destra stringeva ancora una rivoltella.

Gravissimo incidente automobilistico

Ciclista investito - Auto che si rovescia - Un morto e due feriti

Una sciagura automobilistica avvenne lunedì sul ponte del Torre, prima di arrivare a Remanzacco: una automobile, per evitare d'investire un ciclista, si arrestava bruscamente, purtroppo però non in tempo giacché investì il ciclista a sua volta si capovolgendo.

Il ciclista riportò lesioni gravissime: delle persone che stavano nell'auto, due rimasero illese una ferita e la quarta fu uccisa quasi sul colpo rimanendo schiacciata sotto il pesante veicolo.

I particolari

La notizia giunse a Udine verso le ore 18, cioè pochi minuti dopo avvenuta la disgrazia. Sulla tragica, fulminea scena, fu possibile raccogliere i particolari seguenti:

Da Udine parti verso le ore 17,30, alla volta di San Pietro al Natone, l'automobile del rag. Mario Guion direttore della Banca di San Pietro. A bordo di essa stavano i signori: Giovanni Zorini fu Benedetto d'anni 26 pure di S. Pietro, Luigi Bront fu Giovanni d'anni 39 da Cividale, il quale aveva ottenuto gentile ospitalità sulla macchina, e certo Giacchetti, un meglio finora, identificato.

Guidava il rag. Guion; ad andatura piuttosto veloce, la macchina imboccò Via Cividale, portandosi rapidamente sul Ponte del Torre.

Quivi in senso contrario, avanzava in bicicletta il giovane Ernesto Corazza fu Giuseppe di 23 abitanti a Udine in Via Villalta, 62, il quale come di consueto faceva ritorno a casa, proveniente da Cividale ove trovava occupato presso un'impresa, quale elettricista.

Il polverone che sollevò un'auto che precedeva quella del rag. Guion, non permise al ciclista di avvertire la seconda macchina, il quale probabilmente per evitare la polvere, dal lato destro della strada su cui si trovava, si accinse a passare in quello sinistro.

Il Guion, lontano ormai pochi metri dal Corazza, forse intravide l'inevitabile investimento e con moto energico, diede mano e piede ai freni.

La macchina fece un salto, andando ad addossarsi capovolgendosi sul marciapiede che divide la linea ferrata di Cividale, dalla strada carrozzabile.

La frenata però non giunse a tempo ad impedire che il ciclista fosse investito in pieno e scaraventato lungi qualche metro. Il salto dell'automobile invece fece sbalzare dal loro posto il Guion e il Giacchetti che gli stava a lato; mentre il Bront e lo Zanini rimanevano schiacciati sotto il pesante veicolo.

Primo a giungere sul posto fu un giovane motociclista proveniente da Cividale, il quale tosto si accinse a soccorrere i due disgraziati prigionieri sotto la macchina e il ciclista che si lamentava disteso in mezzo alla strada in una pozza di sangue.

Nel frattempo giunsero altre persone, e tutti si prestarono nella dolorosa circostanza come è quanto polveroso.

Da sotto la macchina fu estratto prima lo Zanini; poi il Bront. Mentre il primo non appariva in istato grave, il secondo non dava segno di vita; il sangue gli colava da ampie ferite al capo ed al torace.

Chiamata sollecitamente da un volontario, giunse poco dopo l'auto ambulanza dei pompieri; in essa furono adagiati il Corazza, il Bront e lo Zanini.

Interrogato il Guion, da alcuni fra i primi accorsi, sul come avvenne la sciagura, non seppe rispondere, sembrava come impazzito dalla tragedia che non certamente per causa sua, aveva provocata: gridava come un forsennato, si strappava i capelli dalla disperazione.

Cercarono di calmarlo; ma egli non si dava pace.

La morte del Bront — I feriti

Purtroppo lungo il percorso, il Bront cessava di vivere; il poveretto come fu poi accertato, aveva riportato la frattura completa del cranio e del torace.

All'Ospedale, mentre la salma del Bront veniva trasportata nella sala di medicazione, i feriti passavano nella sala di medicazione.

Quivi il medico di guardia dott. Accorini, visitò immediatamente il Corazza, come quello più grave; infatti l'infelice ri-

Classici del Ridere - Profili - Lettere d'amore

Traduzioni poggiane, dopo quella sommarugiana del 1884, non ne sono più apparse in Italia, ma videro la luce soltanto varie ristampe di essa. Il Casimiro Musi ben provvede ad una nuova presentazione del Poggio (1) che, fra i nostri umanisti, è certo uno dei più rappresentativi. In un'ampia e dotto studio che precede le facciate, il traduttore fa un quadro sintetico dell'epoca che vide fiorire Francesco Petrarca, definisce la complessa personalità di lui, ricorda le fonti (quanto è come svariate!) delle faccende poggiane, analizza la varia fortuna che esse trovarono attraverso i tempi in Italia e all'estero, determina il valore storico ed estetico della faccenda, le cui origini classiche dovevano trovar nel Rinascimento nuovi sviluppi e nuove caratteristiche paesane. Il difficile compito che il Casimiro Musi si era prefisso, e cioè di dare al testo latino vivo e scintillante un'interpretazione fresca, naturale, per nulla accademica, a noi pare interamente raggiunto, superando non lievi ostacoli. Il nuovo volume, che arricchisce la biblioteca del « Classico del ridere » è quindi opera, oltre che erudita, anche e soprattutto d'amore e riposante lettura. Nello scorrere le sue pagine argute, lo spirito, i costumi, i dialettali inganni d'amore ci appaiono infatti nella loro luce originale: fanno sorridere e anche meditare.

Molto argute le illustrazioni di Mario Vellani Marchi il quale ha saputo mirabilmente armonizzare col tempo e col soggetto.

La figura di Giovanni Milton (2) è di quelle che giganteggiano nella storia letteraria del popolo. Nato, quando era ancora vivo Guglielmo Shakespeare e morto pochi anni prima che nascesse il Pope, egli è veramente il tratto d'unione tra l'antica generazione elisabettiana e quella nuova generazione che a traverso i regni di Re Carlo II e della Regina Anna preparò al mondo il magnifico albero romantico della fine del secolo XVIII. Disgraziatamente, per la parte da lui presa nella rivoluzione puritana di Cromwell e per l'appassionata difesa da lui fatta al regicidio, l'inflessibile che avrebbe dovuto e potuto esercitare fu assai ristretta, tanto che per un lungo periodo la sua fama di poeta e di scrittore rimase oscura e quasi celata. Oggi però, egli ha ritrovato il posto che gli spettava nella storia del pensiero umano, e il movimento iniziato intorno al nome suo fin dal principio del secolo scorso, ha rimesso Giovanni Milton nella grande schiera dei poeti inglesi, fra i quali è solo secondo a Guglielmo Shakespeare. Per noi italiani, poi, la sua figura ha speciale importanza, essendo egli forse l'ultimo dei grandi scrittori inglesi che si riallacciano alla tradizione umanistica italiana. Ma — cosa strana — sebbene fossero assai numerosi i saggi critici e storici intorno al poeta e all'opera sua, mancava finora una vera e propria storia di Milton, scritta con criteri moderni e secondo gli ultimi dettami della critica. Questo profilo di Diego Angeli è dunque forse il primo tentativo di una biografia che ci mostra l'autore del « Paradiso Perduto » nel suo triplice aspetto di uomo, di poeta e di pensatore che una così profonda traccia lasciò nella storia politica e letteraria del suo paese.

La Regina Elisabetta d'Inghilterra, di lei Elisabetta, come la chiamavano i francesi, la donna dal cervello virile e pur piena dei difetti più femminili, che immaginare si possa, strana figura, spirito complicatissimo, battagliera e debole, dissimulatrice e impulsiva, dotata del più alto senso politico, esperta negli affari, dotta nelle lettere antiche e moderne, sobria e stravagante, generosa ed avara, dispotica, colerica. Era anche una bella donna e ci teneva! Era vana, non aveva meno di tremila abiti nelle sue guardarobe; non meno di trecento parucche.

Come Regina, nel suo lungo regno, che durò ben 45 anni, dal 1558 al 1603, seppe spalancare all'Inghilterra le porte del mondo, e riuscì a vivere, nel cuore dei suoi sudditi più di qualsiasi altro sovrano, e a superare ostacoli che sembravano insormontabili, e ad umiliare il primo potere militare del mondo, la Spagna, la famosa invincibile Armada!

L'Inghilterra che ella aveva trovato unita e debole, diventò per merito suo divisa e forte. Passando nel periodo del suo regno come in un caleidoscopio le figure più interessanti che la storia ricordi. La sua Corte fu una delle più fastose che siano mai esistite.

Come donna, il racconto della sua vita è così emozionante da costituire un romanzo del più alto interesse.

Gina Dogliotti Frati (3) ha saputo, in questo agile profilo, rievocare la grande figura nel modo più attraente.

Se taluni epistolari d'amore più che documenti di vita vissuta possono considerarsi solo come curiose pagine di letteratura, queste lettere del ventenne ed innamorato Victor Hugo (4) hanno invece il tremore, la timidezza, l'ingenuo candore della confessione sincera e del confidente abbandono di un cuore di fanciullo.

Pochi grandi hanno lasciato un documento più limpido della loro anima in fiore.

In queste pagine timide e vibranti, ingenui e solenni, pacate e tumultuose.

Mercati di Udine

Cereali (frumento) a 150, granturco giallo da 124 a 125, bianco da 121 a 122, segale da 123 a 130.

Foraggi — fieno dell'alta 1 qualità da 21 a 23, 11 qualità da 18 a 21, erba nuova da 16 a 18, paglia da 15 a 16.

Combustibili — legna faggio in stacchi da 10 a 11, segati e spaccati a 12,50, legna in stacchi da 1 a 1,30, fascine a 8.

Frutta e verdura — fichi secchi da 1,20 a 2, limoni da 10 a 13, anguria da 2 a 2,50, patate da 80 a 100, cipolle da 30 a 70, piselli da 1,50 a 1,90, spinacci da 1 a 1,20, insalata da 1 a 1,30, asparagi da 2,50 a 3, erbe da 50 a 100.

Polleria — a peso morto: galline da 7,50 a 8, polli da 9,50 a 10,50, oche da 4 a 4,50, anitre da 5 a 5,50, conigli da 3 a 3,50.

Munito di tutti i Conforti della Religione serenamente spegnersi la cara esistenza di

Gio Balla Comelli - Poi

di anni 84

La figlia, il genero Luigi Cattarossi, i nipoti e parenti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 2 giugno alle ore 9, partendo dalla chiesa di Quailso Nuovo.

QUALSO, 31 Maggio 1928

Prof. Dott. Silvano Menghetti

Nacque nella R. Università di Firenze, già in rapporti ospedalieri specializzati di Foggia, di Vienna e in clinica della Germania.

Casa di Cura

per malattie chirurgiche sulle colline di

TRICESIMO UDINE

a 5 minuti dal Tevere, via Varesina 9, per Udine.

Belle 8 alla 12 Telefono 12. Belle 13 alla 18 - Telef. 4.40

Gabinetti Dentistici

e di protes. dentaria

Dott. D. Danzani

MEGHO CHIRURGO SPECIALIZATO

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180

(Ing. Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni serali

Malattie Polmonari

Malattie Reumatiche

Dott. F. Cepparo

Reggi X Röntgen Rolo artificiale - paralisi UDINE - Via Aquilone 9 - UDINE

venere e la Dermatologia a Forbigho GABINETTO RADIOLOGICO

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

per malattie d'orecchio naso e gola

UDINE - Via Casignacco 16 - Udine

Malattie della gola e VENERE

Dott. A. Scrosoppi

gli assistenti Divis. Derm. e Sifil. di Venezia, alliere della Clinica di Vienna e Parigi

UDINE - Via Foscolle, 25 - UDINE

(Belle 16 - 17 e dalle 18-20)

Stanze d'ospizio separate.

MOBILI A PREZZI RIBASSATI VENDITA ANCHE A RATE

G. FILIPPONI VIA PREFETTURA 6 UDINE

PROSSIMAMENTE IL NEGOZIO VERRA' TRASPORTATO IN POSCOLLE 67

Notizie dall'Italia e dall'Estero

Gli incidenti a Belgrado

**Seduta tumultuosa alla Scupcina
Le accuse contro un ministro**

BELGRADO, 31. — La coalizione di Radic e Prinscovic ha presentato una mozione contro il ministro per gli interni Korosec, al quale fa risalire la responsabilità degli incidenti verificatisi fra polizia e studenti. La seduta pomeridiana della Scupcina si è aperta in un'atmosfera quanto mai eccitata avendo l'opposizione in mezzo a violento tumulto chiesto la discussione d'urgenza di una mozione presentata da un deputato agrario Casanovic e da altri membri dell'opposizione d'inchiesta incaricati di stabilire la responsabilità circa gli incidenti tra studenti e polizia. La maggioranza della camera ha poi respinto la mozione. La camera si è poi aggiornata all'otto giugno.

I DEPUTATI FISTANO SUI BANCHI!!!

ROMA, 1. — Sulla tumultuosa seduta avvenuta alla Scupcina si anno i seguenti particolari. Non appena il Presidente del Parlamento Jugoslavo Peric dichiarò aperta la seduta ed ebbe pronunciato alcune parole, i deputati dell'opposizione inscenano un baccano indesiderabile. I deputati del partito dei contadini e del partito democratico battono i pugni sui tavoli. La scena scandalosa è veramente unica nel suo genere. L'assenza dei membri del Governo insapisce ancora più i deputati dell'opposizione. Fra i rumori si sentono continue grida di: «Vogliamo il ministro del Consiglio!», «Vogliamo il ministro degli Interni!», «Ci rendano conto dei fatti sanguinosi della scorsa notte!», «Voi del Governo siete sanguinari, siete assassini!».

E GRIDANO:

«SANGUINARIO! ASSASSINO!»

Queste grida si ripetono poi in coro. Naturalmente la voce del segretario che legge il protocollo dell'ultima seduta, viene soffocata dai rumori.

I tumulti e le invettive contro il Governo continuano per un'ora. Infine il presidente della Scupcina si vide costretto a sospendere la seduta. Ma nel frattempo l'eccitazione nell'aula e nei corridoi aumentava ancora. Ecco sopra i rumori i membri del Governo così a capo il Presidente del Consiglio, Vukicevic. Il ministro dell'Interno don Korosec è immediatamente circondato da un gruppo di deputati dell'opposizione che lo copre di contumelie. Passa ancora qualche tempo e i membri del Governo si recano ai loro posti, ma vengono accolti da rumori assordanti che pare non vogliano terminare. Nel tumulto, si sentono i deputati gridare all'indirizzo del ministro dell'Inter-

no Korosec, che è pallidissimo: «Assassino, sanguinario, assassino!».

Il Presidente della Scupcina si rifiuta di oncedere la parola ai capi dell'opposizione che vogliono giustificazioni dal ministro dell'Interno per gli incidenti della scorsa notte. Il Presidente tiene duro: l'ordine del giorno è così svolto, e la seduta rinviata.

ANCHE ALLA COMMISSIONE PER LE FINANZE

I deputati dell'opposizione si riversano allora nei corridoi e inscenano una dimostrazione contro l'Italia. Davanti alla Scupcina si è riunita una folla di curiosi, per la polizia e la gendarmeria, che sono state disposte in grande numero, impediscono le dimostrazioni e disperdono il pubblico.

Nell'ottava seduta della commissione delle Finanze della Scupcina, che si rinviò nel pomeriggio, si ripeterono le scene tumultuose che si ebbero stamane al Parlamento. I deputati dell'opposizione tentarono a tutti i costi di portare in discussione gli incidenti di ieri.

Il presidente, senza dare ascolto, passò semplicemente all'ordine del giorno. Ma il chiosso fu tale, che infine il presidente trovò opportuno di sospendere la seduta.

Le dimostrazioni a Belgrado

Unde inquantina di feriti

BELGRADO, 31. — La capitale jugoslava è anche oggi sotto l'impressione dei fatti di ieri. Risulterebbe ora in questi circoli responsabili che le dimostrazioni della scorsa notte non erano dirette contro l'Italia quanto contro la polizia belgradese. Secondo un comunicato diramato dalla polizia tra gli arrestati si trovano anche parecchi agitatori comunisti, fra i feriti poi vi sarebbero anche un comunista ungherese, certo Giuseppe Santa. Il numero dei feriti gravi, secondo le versioni date dai giornali sui fatti della scorsa notte, ascenderebbero a 80, il numero dei feriti leggeri non è possibile precisarlo, dato che molti di essi non ricorsero all'uso medico ma preferirono rineascere. All'Ospedale due feriti sono moribondi.

L'amministrazione della «Casa dello Studente» in un suo comunicato afferma che gli studenti ospiti della casa non hanno partecipato alle dimostrazioni e che la calma perfetta regna nello asilo universitario. Anche questa sera si è avuto un nuovo concentramento di studenti davanti all'hotel «Zar delle Russie». Gli studenti, evidentemente avevano intenzione di rinnovare le dimostrazioni di ieri.

Un altro bilancio approvato

ROMA, 31. — Il Senato ha discusso ieri il bilancio preventivo per il Ministero delle Comunicazioni. Parlarono i senatori Cicotti, criticando come il suo costume; Dana, per chiedere alcuni chiarimenti relativi al modo di eliminare le controversie fra datori di lavoro e lavoratori e su altre disposizioni del relatore Chimienti, il sottosegretario al ministero delle Comunicazioni on. Bottai. Notevoli le dichiarazioni da lui fatte su quello che il Fascismo si è proposto e impostato.

Il Fascismo — disse l'on. Sottosegretario — coll'ordinamento corporativo, vuole riaffermare il principio della sovranità dello Stato. E questo, dopo le formazioni sindacali che irrompevano un tempo contro lo Stato, assoggettando al proprio arbitrio le volontà degli individui, facendo poi sorgere ordinamenti giuridici dello Stato, e contrapponendo al diritto dello Stato il proprio, sottoponendo ai propri interessi quelli generali che interessano lo Stato stesso.

Dopo ciò, il bilancio è approvato.

In principio di seduta il presidente S. E. Tittoni aveva comunicato le dimissioni del senatore Luca Beltrame da membro della commissione parlamentare che deve dare parere sul coordinamento della legge elettorale politica con la riforma ultimamente votata, dimissioni che il senatore Beltrame giustificò motivandola col fatto che egli era stato contrario all'approvazione integrale della riforma. Il Senato accettò le dimissioni, e il Presidente, in ultimo di seduta, comunicò di avere chiamato il senatore Chimienti a sostituire le dimissioni.

Il governo fissa un programma d'azione per ritrovare l'equipaggio dell'«Italia»

ROMA, 31. — Una nota ufficiale comunica come il R. Governo abbia fissato in tre tempi successivi l'azione per rintracciare il dirigibile «Italia» e il suo equipaggio.

1.º tempo, azione informativa ed esplorativa affidata alla R. Nave «Città di Milano» con pattuglie che essa può spiccare e col concorso dei pratici locali e fra poco on quello del piroscafo «Hobby» e della baleniera «Braganza» che, noleggiata dal R. Governo fin dal primo momento, sono ora prossime ad arrivare alle Svalbard.

2.º tempo, azione esplorativa aerea affidata a due aeroplani inviati con pronto spirito di solidarietà dal Governo norvegese di cui uno, col tenente Lutzon Holm, già trovato sulla nave «Hobby», e l'altro sarà pilotato da Nilsen Larsen, che fu compagno di Nobile nella prima spedizione.

Non è escluso che altri mezzi aerei possano concorrere alla esplorazione, ed anzi risulta che con generoso slancio anche i governi svedese e sovietico stanno apprestando preparativi in questo senso. A questo riguardo occorre chiarire che, dato il limitato raggio in cui si trova la zona da esplorare a nord est della Baia del Re, i piccoli aeroplani hanno minori difficoltà di manovra di questi ultimi. Inoltre, qualunque apparecchio da inviare in quella zona deve avere, a causa delle particolari condizioni locali, apprestamenti speciali che non si improvvisano.

3.º tempo, azione di soccorso. Se non sarà possibile arrivare per via di mare sul luogo ove potrà essere segnalata la presenza del superstite, l'azione di soccorso dovrà essere integrata da spedizioni terrestri, per preparare le quali tutti gli ordini sono stati già emanati, con l'intesa, però, che queste spedizioni debbono essere tenute pronte per muovere solo quando le azioni informative locali e quelle esplorative aeree avranno dato un risultato positivo ed avranno individuato la località ove può trovarsi l'equipaggio dell'«Italia».

Se le circostanze dell'atterraggio sono state, come si spera, non eccessivamente violente, l'equipaggio dell'«Italia» deve trovarsi in possesso anche parziale di questi mezzi e quindi la vicinanza della zona di presunto atterraggio, se anche non immediatamente accessibile, e la conseguente possibilità di cooperazione dei mezzi di soccorso, aggiungendosi alla natura e potenzialità del salvataggio che l'equipaggio possiede per se stesso, giustificano la speranza di favorevoli risultati.

Al v. Stalbard nevica abbondantemente

COPENAGHEN, 31. — Il comandante della «Città di Milano» e quello della nave noleggiata «Braganza» hanno conferito a Green Harbour e hanno deciso di inviare nella zona dove si ritiene possa trovarsi l'equipaggio dell'«Italia», cioè nella parte settentrionale dello Spitzbergen, parecchie comitive separate di esploratori, in grandissima parte italiani. Il tempo non è molto favorevole. Nevica abbondantemente.

L'inghilterra invierrebbe un dirigibile lo e la Germania (estremi)

Un dirigibile invierrebbe l'Inghilterra alla ricerca di Nobile. Il dirigibile del tipo «R. 31» potrebbe trasportare alite e tutti gli arnesi necessari per la perlustrazione della regione artica. Esso ha la capacità di circa 70.000 metri cubi e può quindi trasportare grandi quantità di benzina. La direzione ne sarebbe affidata ad uno dei più noti esploratori e conoscitori dell'Artide. Contemporaneamente da tutte le parti del mondo dovrebbero essere inviati aeroplani e osservatori. Gli aeroplani saranno forniti in gran copia dall'America, dalla Germania e anche dalla Russia. Gli aeroplani saranno adoperati per procedere ad esplorazioni delle regioni più lontane, gli idroplani per l'esplorazione

Ospiti illustri ricevuti in Campidoglio

ROMA, 31. — I componenti il consiglio di direzione dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato si sono recati oggi in Campidoglio per rendere omaggio cortese al rappresentante di Roma. I graditi ospiti sono stati ricevuti dal segretario generale Delli Santi e dal capo di gabinetto barone Mazzolani. Dopo una visita attraverso le sale del palazzo dei senatori, gli ospiti illustri sono passati nel giardino del museo Mussolini, ove è stato servito loro un thé. Fra i presenti vi erano il marchese Paolucci di Calboli, S. E. il signor Restrep ministro di Colombia a Roma, Rappresentante delle nazioni, il sig. Or Buero consigliere giuridico del segretario generale della Società delle Nazioni, il sig. Von Schmiedel della società stessa, il conte Vinci del ministero degli affari esteri e moltissime altre autorità e personalità.

Il campionato nazionale studentesco di scherma

TORINO, 31. — Ecco il risultato delle finali di fioretto del campionato nazionale studentesco: 1. Verratti di Napoli con 7 vittorie; 2. Restelli di Milano con 5 vittorie; 3. Pellissero di Genova; 4. Rocca di Bari; 5. Spinnelli di Roma; 6. Baldini di Genova; 7. Gaglianetti di Torino; 8. Targetti di Milano; 9. Grinda di Bari.

La Francia non creerà un ministero dell'aria

PARIGI, 31. — Il Consiglio di Gabinetto ha preso in esame le questioni relative alla prossima ripresa parlamentare. Ha riesaminato la riorganizzazione dell'aeronautica e non si è dichiarato favorevole alla creazione di un ministero dell'aria poiché ora esso sarebbe inconciliabile col mantenimento delle aeronautiche della guerra e della marina. Briand ha partecipato al Consiglio, e ha ricevuto calorose felicitazioni per l'eccellente stato della sua salute, ed egli ha ringraziato ed ha confermato di esser molto migliorato. Bocanowski ministro del commercio e dell'Aeronautica ha dichiarato ai giornalisti dopo il consiglio di essere meravigliato per le informazioni pubblicate in questi giorni a proposito della creazione del ministero dell'aria, problema che egli ha detto per il momento non può essere affatto esaminato.

Le bancarelle di Wrangel all'asta

PARIGI, 31. — Bancarelle provenienti dall'emissione russa del defunto generale Wrangel sono state vendute ad un'asta parigina. Gli amatori, in prevalenza russi, si sono disputati accanitamente i biglietti sbiaditi da 5000 rubli, che evocano per essi tanti ricordi di lotte e di speranze.

Altra Cronaca Provinciale

CIVIDALE

Il R. Convitto in visita

Accompagnati dal Rettore prof. cav. Carlo Sorelli, dal vice Rettore cav. Doria, dal maestro Cipolli Goltardo e dai quattro istitutori, i convittori del R. Convitto Nazionale, si portarono ieri in visita istruttiva all'Aeroporto di Camporomolo, dove furono ricevuti dal comandante colonnello cav. Govi e da altri ufficiali. L'illustratore colonnello portò agli ospiti il saluto degli avari. Soggiunse opportune parole sulla grande importanza dell'aviazione, sia in tempo di pace, che in tempo di guerra. Quindi, ha spiegato minutamente la formazione degli apparecchi. Chiuso augurando che da questa visita tutti i cari giovani visitatori riportino un chiaro concetto di cosa l'aviazione sia ed a quali scopi serva; e che qualcuno di essi al momento opportuno venga a far parte della grande famiglia degli avari.

Per ricercare l'Italia

Un idrovolante gemello del S. Maria messo a disposizione del Comitato milanese da S. E. Mussolini

La transvolata del Pacifico

800 chilometri ormai percorsi

L'on. Balbo a Barcellona

Gli apparecchi pronti per la nuova tappa fino a Vercelli

San Carlos de la Rapita, 31.

Alle ore 19 proveniente da Barcellona in automobile è qui giunto il Sottosegretario italiano all'Aviazione S. E. Balbo che è stato fatto segno alle più vibranti manifestazioni di entusiasmo da parte delle autorità e della popolazione.

La grande schiera di Remanzacco

Viva l'impressione ha prodotto la morte così tragica del nostro concittadino Luigi Bront avvenuta ieri sera nei pressi di Remanzacco (vedi cronaca cittadina). La triste notizia venne, con tutta cautela comunicata verso le sette di ieri sera alla moglie del povero Bront, che volle subito portarsi sul luogo della disgrazia per vedere la salma del marito.

TARVISIO

La Scuola Complementare

Per iniziativa del Preside della R. Scuola Complementare, a suo tempo veniva fatta proposta alle autorità competenti affinché la Scuola stessa, posta all'estremo confine della Patria, si intitolasse al nome del Maresciallo

Armando Diaz.

Apprendiamo ora che la Giunta per la Istruzione Media di Trieste, nella sua ultima seduta, ha approvato con simpatia la proposta, caldeggiandola presso il Ministero, che certamente non mancherà di dare la sua sanzione.

La Francia non creerà un ministero dell'aria

PARIGI, 31. — Il Consiglio di Gabinetto ha preso in esame le questioni relative alla prossima ripresa parlamentare. Ha riesaminato la riorganizzazione dell'aeronautica e non si è dichiarato favorevole alla creazione di un ministero dell'aria poiché ora esso sarebbe inconciliabile col mantenimento delle aeronautiche della guerra e della marina. Briand ha partecipato al Consiglio, e ha ricevuto calorose felicitazioni per l'eccellente stato della sua salute, ed egli ha ringraziato ed ha confermato di esser molto migliorato. Bocanowski ministro del commercio e dell'Aeronautica ha dichiarato ai giornalisti dopo il consiglio di essere meravigliato per le informazioni pubblicate in questi giorni a proposito della creazione del ministero dell'aria, problema che egli ha detto per il momento non può essere affatto esaminato.

Il campionato nazionale studentesco di scherma

TORINO, 31. — Ecco il risultato delle finali di fioretto del campionato nazionale studentesco: 1. Verratti di Napoli con 7 vittorie; 2. Restelli di Milano con 5 vittorie; 3. Pellissero di Genova; 4. Rocca di Bari; 5. Spinnelli di Roma; 6. Baldini di Genova; 7. Gaglianetti di Torino; 8. Targetti di Milano; 9. Grinda di Bari.

Altra Cronaca Provinciale

CIVIDALE

Il R. Convitto in visita

Accompagnati dal Rettore prof. cav. Carlo Sorelli, dal vice Rettore cav. Doria, dal maestro Cipolli Goltardo e dai quattro istitutori, i convittori del R. Convitto Nazionale, si portarono ieri in visita istruttiva all'Aeroporto di Camporomolo, dove furono ricevuti dal comandante colonnello cav. Govi e da altri ufficiali. L'illustratore colonnello portò agli ospiti il saluto degli avari. Soggiunse opportune parole sulla grande importanza dell'aviazione, sia in tempo di pace, che in tempo di guerra. Quindi, ha spiegato minutamente la formazione degli apparecchi. Chiuso augurando che da questa visita tutti i cari giovani visitatori riportino un chiaro concetto di cosa l'aviazione sia ed a quali scopi serva; e che qualcuno di essi al momento opportuno venga a far parte della grande famiglia degli avari.

Per ricercare l'Italia

Un idrovolante gemello del S. Maria messo a disposizione del Comitato milanese da S. E. Mussolini

La transvolata del Pacifico

800 chilometri ormai percorsi

L'on. Balbo a Barcellona

Gli apparecchi pronti per la nuova tappa fino a Vercelli

San Carlos de la Rapita, 31.

Alle ore 19 proveniente da Barcellona in automobile è qui giunto il Sottosegretario italiano all'Aviazione S. E. Balbo che è stato fatto segno alle più vibranti manifestazioni di entusiasmo da parte delle autorità e della popolazione.

La grande schiera di Remanzacco

Viva l'impressione ha prodotto la morte così tragica del nostro concittadino Luigi Bront avvenuta ieri sera nei pressi di Remanzacco (vedi cronaca cittadina). La triste notizia venne, con tutta cautela comunicata verso le sette di ieri sera alla moglie del povero Bront, che volle subito portarsi sul luogo della disgrazia per vedere la salma del marito.

TARVISIO

La Scuola Complementare

Per iniziativa del Preside della R. Scuola Complementare, a suo tempo veniva fatta proposta alle autorità competenti affinché la Scuola stessa, posta all'estremo confine della Patria, si intitolasse al nome del Maresciallo

Armando Diaz.

Apprendiamo ora che la Giunta per la Istruzione Media di Trieste, nella sua ultima seduta, ha approvato con simpatia la proposta, caldeggiandola presso il Ministero, che certamente non mancherà di dare la sua sanzione.

L'aggregazione dei Comuni

In esecuzione al R. Decreto 15 marzo 1925

deciderà dal 15 giugno corrente

In esecuzione al R. Decreto 15 marzo 1925, con cui, con il quale venne disposta l'aggregazione dei Comuni di Ippolito e Premariacco nel unico comune di Premariacco, e in esecuzione al R. Decreto 15 marzo 1925, con cui, con il quale venne disposta l'aggregazione del Comune di Carino a quello di S. Giorgio. S. E. il R. Prefetto comm. Cav. Vieri ha stabilito che tali aggregazioni avvengano con decorrenza dal giorno 15 giugno oggi entrante.

GIUDIZIARIO

In Pretura

Giudice: Pretore cav. Samsi — P. M. avv. Allatere — Cancelliere: rag. Grimaldi.

PER OLTRAGGIO

AD UNA GUARDIA CAMPESTRE

Compare ieri in Pretura tale Vittorio Damiani di Evangelista d'anni 22 da Camporomolo, imputato di oltraggio alla guardia campestre Camillo Vener.

Egli si protestò innocente; fu nonostante condannato a mesi uno di reclusione e 100 lire di multa, col beneficio della sospensione di pena per 6 anni.

MINACCIE

E VIOLAZIONE DI DOMICILIO

Luigi Clocchiatti di Glacomo, negoziante di via Gemona fu citato a comparire in giudizio sotto l'imputazione di aver minacciato con pagni e con parole la signora Bianca Spivach, nonché di violazione di domicilio, per essersi arbitrariamente introdotto nella sua abitazione.

Fu assolto per insufficienza di prove.

CONTRAVVENTORI ALLA DIFFIDA

Teresa Innocenti di Raimondo, d'anni 36, da Fiume Veneto, Celestina Pericalli d'anni 25 da Nimis e Caterina Bertossi di Marco d'anni 29 da Cervignano, furono a suo tempo diffidate dalla locale R. Questura a non mettere piede a Udine previa sua autorizzazione.

Le tre donne non avendo ottemperato a tale diffida furono ieri condannate: la Innocenti e la Pericalli a 2 mesi di arresto; la Bertossi ad un mese solo di arresto.

BOMENICO DEL BIANCO

Ty. D. Del Bianco e Figlio «Udine»

Per tutti i lavori

Tipografici:

Opere Scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusioni, avvisi, circolari, materiale e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole ecc., rivolgetevi alla

TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO

& Figlio

UDINE

Via Vittorio Veneto 44 A.

Telefono 72

Pekino abbandonata alla sua sorte

I nordisti si ritirano senza opporre resistenza

TOKIO, 31. — Secondo notizie ricevute al quartier generale Giapponese Chiang Tso Lin ha deciso di evacuare Pechino. In seguito a questa decisione una parte delle truppe nordiste si dirige già verso Mukden. Le autorità militari Giapponesi si attendono come conseguenza di questa ritirata l'occupazione prossima di Pechino da parte dei sudisti.

Le autorità del Keng-Tien assicurano che i nordisti non ebbero che perdite leggere nell'ultima battaglia, 2500 uomini soltanto, ma essi dovettero indietreggiare senza essere stati battuti in seguito alla defezione dell'ottavo corpo che batté in ritirata verso il nord per essersi sparsa la voce che Chiang Tso Lin era partito per la Manciuria con le famiglie di tutti gli ufficiali.

Gli attentati in America

Una sfida del terrorismo antifascista

BUENOS AYRES, 31. — Commentando il terzo attentato la «Nacion» scrive che si tratta di una vera sfida alle autorità linciate con audacia incredibile dal terrorismo antifascista. E' evidente che l'organizzazione terroristica deve avere tentacoli più vasti di quanto finora si è creduto.

La «Prensa» scrive che non vi è più dubbio sulla intensità del movimento antifascista. Il terzo attentato costituisce una nuova provocazione alla nazione argentina. Il fascismo è un problema politico estraneo all'Argentina. E' necessario prendere misure per reprimere ulteriori attacchi e per liberare la popolazione argentina dai pericoli di questi delitti. La «Razon» scrive che la terza bomba è una vera provocazione alla polizia. Questa deve moltiplicare i suoi mezzi per porre fine all'audacia dei delinquenti. Il «Diario» ritiene che bisogna assolutamente porre termine al terrorismo essendosi lasciata troppa libertà alle agitazioni violente.

Nuove scosse di terremoto a Corinto

ATENE, 1. — E' stata avvertita una scossa sismica a Corinto.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'ORO

VENEZIA, 1. giugno. — Ecco le ultime quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 246. — Londra 92.65. — New York 266.90. — Belgio 264.

Escl. Consolidato 86.80. — Littorio 87.20. — Tre Venezie 78.